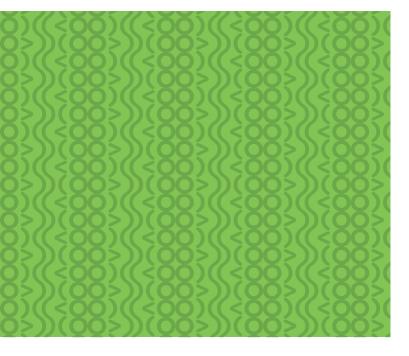
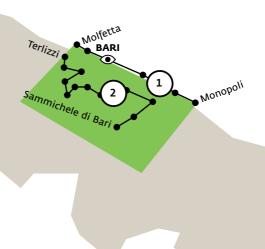






BARI E LA COSTA





Z III DARI	ρ.	U
Borghi medievali sul mare Medieval towns on the sea	p.	13
Sapori autentici e artigianato della tradizione Authentic flavours and traditional art and crafts	p.	19

74h®pape



Nastri di sabbia dorata, porti pescherecci e città arroccate a strapiombo sulla costa. Vento e mare accarezzano mura e palazzi di Bari sul lungomare più lungo d'Italia:

edifici umbertini, in stile littorio o liberty come il Teatro Kursaal Santa Lucia, eclettici come il Palazzo della Provincia o monumentali come l'Albergo delle Nazioni. Percorrendo il borgo antico, dalla Basilica alla Cattedrale di San Sabino, è tutto un susseguirsi di chiostri, conventi, chiese, botteghe artigianali e forni. Di sera le piazze a ridosso dei muraglioni sono il cuore della movida. A nord Molfetta ha un borgo medievale con vicoli su cui si affacciano chiese e monumenti come la Sala dei Templari o Palazzo Giovene con le sue raccolte di arte contemporanea. Giovinazzo è su un promontorio a picco sul mare con le stradine che sorprendono per la bellezza degli scorci e l'eleganza dei palazzi; così come Polignano a Mare, la città natale di Domenico Modugno e dello scultore Pino Pascali, a cui è dedicato il museo di arte contemporanea. La costa è ricca di grotte, cale e falesie, come la baia di San Vito e cala Paura. A Monopoli il centro storico è un dedalo di viuzze che si snodano tra palazzi e case torre. Visitate il castello Carlo V, le cui sale interne ospitano mostre, concerti e spettacoli. La città è famosa per il lungo arenile di Capitolo con dune di sabbia e calette: rilassatevi nei lidi più esclusivi e gustate l'ottimo sushi alla pugliese con cernia, gamberi e ricci. Poi lasciatevi alle spalle il mare e dirigetevi verso l'interno, senza un itinerario preciso, seguendo il profilo delle verdi colline puntellate di mandorli e ulivi, fino ad arrivare a Conversano, che con Turi è la patria delle ciliegie Ferrovia, varietà fra le più saporite. Invece Noicattaro, insieme a Rutigliano e Adelfia rappresentano la conca d'oro pugliese, con la campagna coltivata a vigne, da cui nascono l'uva Vittoria e altre varietà famose nel mondo.

Ribbons of golden sand, fishing ports and towns perched on steep coastline. Wind and sea caressing the walls and palaces of **Bari** throughout the longest seafront in Italy:

buildings designed "umbertino" or "littorio" style (architecture style used during the fascism time), or liberty such as the Teatro Kursaal Santa Lucia, eclectics like the Provincial Government Building or the Albergo delle Nazioni monument. Walking through the old part of town, from the Basilica to the Cathedral of San Sabino, are a series of cloisters, convents, churches, craft shops and bakeries. In the evening, the heart of the nightlife surrounds the piazza's close to the sea-walls. The north of Molfetta has a medieval centre with narrow streets overlooked by churches and monuments such as Sala dei Templari or Palazzo Giovane with its collections of contemporary art. Giovinazzo is on the headland overlooking the sea with unexpected streets, beautiful sights and elegant palaces. Polignano a Mare is also similar, and is the birthplace of Domenico Modugno and the sculptor Pino Pascali, of whom the museum of contemporary art is dedicated to. The coastline is dotted with caves, coves and cliffs, along the bay of San Vito and Cala Paura. In Monopoli, its historic centre is a maze of narrow streets that wind between buildings and tower houses. Visit the Castle of Carlo V, whose rooms house exhibitions, concerts and shows. The city is famous for its long beach of Capitolo with sand dunes and inlets: relax yourself in the most exclusive beach bars and enjoy the excellent "pugliese sushi", grouper, shrimps and sea urchins. Leave behind the sea and head inland, without a precise route follow the green almond and olive hills towards Conversano, home to the tastiest variety of cherries. the "Ferrovia". Noicattaro along with Rutigliano and Adelfia are known as the "hollow gold" area of Puglia where the land is full of cultivated vineyards, whose grapes are known as "Vittoria" and other famous world varieties.





24h®BARI

BARI VECCHIA

È bello passeggiare la mattina presto, quando gli affollati locali della notte, tra piazza Ferrarese e piazza Mercantile, sono chiusi. Dirigetevi poco oltre, lungo le antiche mura, per godere della vista sul mare e sul porto. Bari vecchia appare come un paese a sé, dove è facile imbattersi in anziane signore che, sulla porta di casa, lavorano la pasta e lasciano asciugare le orecchiette fuori, sui telai. Si sentono profumi intensi, quelli di un buon caffè fatto con la moka o quelli più forti del ciambotto – in dialetto sta per miscuglio – il famoso raqù di pesce ottenuto dal mix di più specialità. Qui il passato si intreccia con il presente di nuovi ambiziosi progetti culturali, che fanno di Bari una città in progress, come il MUSASS - Museo Archeologico di Santa Scolastica, presto attivo. Di fronte al borgo storico si apre la Bari Murattiana, voluta proprio da Murat nel 1813, con il suo reticolato di strade e bellissimi palazzi. Se amate fare footing, difficile trovare un posto migliore dell'imponente lungomare Nazario Sauro.

OLD BARI It's nice to walk in the early morning, when the bustling night spots, between Piazza Ferrarese and Piazza Mercantile are closed. Go a little further along the ancient walls, to enjoy the sea view and harbour. The old town of Bari appears to enjoy itself. It's easy to run into old ladies on their front door, kneading pasta and leaving the orecchiette (local pasta), to dry out the on the frames. You can smell strong scents, such as a good coffee made with the Italian moka (espresso machine) or the stronger scents of "ciambotto" - dialect expression for mix - the famous fish sauce made by mixing multiple specialties. The past is intertwined with present new ambitious cultural projects, which show Bari as a progressive city, a soon to be active example is the MUSASS - Archaeological Museum of Santa Scolastica. In front of the historic centre opens the Bari Murattiana, just like Murat wanted in 1813, with its grid of streets and beautiful buildings. If you love to jog, it's hard to find a better place than the imposing waterfront of Nazario Sauro.

BASILICA DI SAN NICOLA

Oltrepassate l'Arco del Pelleqrino e siete nel cuore della Cittadella Nicolaiana, nell'area di ciò che fu la residenza del Catapano, il governatore greco-bizantino dell'Italia del sud. Ovunque poggiate lo squardo siete circondati dalla storia, ne fate parte. Ammirate la facciata. chiusa ai lati da due torri, mossa dai tre portali, tre grandi finestroni e cinque bifore sotto il rosone. Lungo i fianchi, invece, si apre una fuga di archi, che si sovrappongono a portali ben decorati. Lungo la facciata nord spicca il ricco ricamo della Porta dei Leoni. dove i motivi agricoli si mescolano con quelli liturgici. L'interno a tre navate è diviso da colonne di granito, mentre sulla volta fa bella mostra di sé il soffitto barocco. In fondo. nell'abside centrale, ci sono il ciborio sovrastante l'altare e la Cattedra di Elia retta da fiqure grottesche, scolpite in un solo blocco di marmo. Spostatevi di poco verso l'abside sinistra per vedere la pregevole tavola di Madonna e Santi del Vivarini Giunti nella navata destra, scendete per la Cripta e trovate la Colonna Miracolosa. mentre sotto l'altare centrale c'è la tomba di San Nicola (Larao Abate Elia 13. tel. +39 080 5737111. www.basilicasannicola. it, 7-20.30 lun.-sab., dom. 7-22).

Passing through the Arco del Pellegrino you are in the heart of the Nicolaiana citadel, in what was once the residence of Catapano, the Greek-byzantine governor of southern Italy. Wherever the eye rests you are surrounded by history, you are part of it. Admire the façade, enclosed on either side by two towers, decorated with three doors, three large windows and five mullioned windows under the Catherine wheel. Along the sides, however, opens a succession of arches which overlap with well-decorated portals. Along the north front stands the rich embellishment of the Porta dei Leoni, where the agricultural arounds are mixed with lituraical. The interior has three naves divided by granite columns, while the vault is proudly displayed with its baroaue ceilina. Centrally located there are the ciborium above the altar and the Chair of Elijah supported by grotesque figures carved from a single block of marble. Move slightly to the left to see the valuable apse panel of the Vivarini Madonna and Saints. Along the right aisle towards the crypt, find the Miraculous column, while under the main altar is the tomb of St. Nicholas. (Largo Abate Elia 13, tel. +39 080 5737111, www.basilicasannicola.it, 7-20.30 Mon -Sat., Sun. 7-22)



TEATRO PETRUZZELLI

Il più grande teatro privato d'Europa, il quarto d'Italia per grandezza. È nel cuore della Bari Murattiana, su Corso Cavour, circondato da strade elegantissime e palazzi maestosi. Inaugurato nel 1903, ospitò grandi artisti internazionali. come Rudolf Nureyev, Carla Fracci, Ray Charles, Frank Sinatra, Luciano Pavarotti. Lo ammirate riportato agli antichi splendori dopo l'incendio del 1991, con interni di Raffaele Armenise, decorati in oro zecchino (tel. +39 080 9752840, botteghino tel. +39 080 9752810).

PETRUZZELLI THEATRE

The largest private theatre in Europe, the fourth largest in Italy. It's in the heart of Bari Murattiana, on Corso Cavour. surrounded by elegant streets and majestic palaces. Opening in 1903, it hosted major international artists such as Rudolf Nurevey. Carla Fracci. Ray Charles, Frank Sinatra, Luciano Pavarotti. Today, you will admire it restored to its former glory after the fire of 1991, decorated in gold with interiors by Raffaele Armenise (tel. +39 080 9752840. box office tel. +39 080 9752810).



CASTELLO SVEVO

La costruzione voluta dal re normanno Ruggero II, nonno di Federico II di Svevia, fu in parte distrutta nel 1156 dagli stessi baresi stanchi di lotte e ribellioni contro i Normanni. Nel 1233 Federico lo ristruttura, dandogli nuove forme. La pietra si fa leggera, si aprono finestre nelle torri, per mitigarne l'austerità e avvicinarla il più possibile a una residenza. Il vestibolo è coperto da volte a crociera e ornato da capitelli tutti diversi: alcuni presentano figure di stampo islamico, uno ha 10 testine allineate con elmi che ricordano quelli dei legionari romani; altri riportano le firme di chi l'ha scolpito. Nel '500 con Isabella d'Aragona e sua figlia Bona Sforza, futura regina di Polonia, raggiunge il massimo splendore, diventando residenza rinascimentale con una sua corte, dove trovano casa artisti, letterati umanisti e potenti dignitari. Il cortile interno come oggi lo vedete, con la sontuosa e monumentale scalinata a doppia ala, è il frutto della ristrutturazione di quegli anni. Sotto la rampa destra della scalinata ci sono le tre sale della *Gipsoteca*, di cui una ancora in restauro. Quando aprirà, potrete vedere documenti inediti come la lastra fotografica dello storico Palazzo di Federico II nel foggiano, ormai inesistente. Nelle altre due, divise per territorio, vi è una ricca collezione di calchi in gesso, che riprendono i particolari dei monumenti più importanti della regione, dal Medioevo al primo Novecento (tel. +39 080 5286210, 8.30-19.00, chiuso mer., a pagamento).

The construction commanded by the Norman King Ruggero II, grandfather of Frederick II of Swabia, was partly destroyed in 1156 by the people of Bari tired of the struggle and rebellion against the Normans. In 1233 Frederick restored it, giving it a new form. The stone became soft, windows were built into the towers, to mitigate the austerity and giving the castle a more homely feel. The vestibule is covered by vaults and decorated with different iconic columns: some have Islamic figures, one has 10 heads lined with helmets that resemble those of Roman legionaries, others bear the signatures of those who have carved them. In 1500, Isabella of Aragon and her daughter Bona Sforza, the future queen of Poland, helped the castle reach its peak by becoming a Renaissance residence with a court where they housed artists, writers, humanists and powerful dignitaries. Today, the inner courtyard, with its sumptuous and monumental staircase and double wing is the result of those years spent restructuring. Under the right slope of the staircase are the three rooms of the Gipsoteca gallery, one of which is still undergoing restoration. When open, you will see unpublished documents such as the photographic plate of the historic palace of Frederick II in Foggia, which no longer exists. The other two, divided by territory, there is a rich collection of plaster casts, which includes details of the most important monuments of the region, from the Middle Ages to the early twentieth century (tel. *39 080 5286210, 08:30 - 19:00, closed wed., admission fee).

PALAZZO SIMI

È la sede del Centro Operativo per l'Archeologia di Bari, proprio alle spalle della Cattedrale di San Sabino. Non stupitevi se la facciata si presenta con forme in stile rinascimentale, riproposte anche all'interno con l'imponente scalinata di pietra bianca e scoprite, poi, che le sue fondamenta ne fanno risalire le origini al periodo imperiale del I sec.. Palazzo Simi è un punto importante della Bari sotterranea, grazie alla presenza, nel suo interrato. dei resti di una chiesa bizantina dedicata a San Gregorio de Falconibus. Le sale superiori ospitano spesso mostre temporanee dedicate all'archeologia (Strada Lamberti 1, tel. +39 080 5275451, aperto tutti i giorni 9.30-18.30).

It is the base for the Operation Centre of Archaeology in Bari, just behind the Cathedral of San Sabino. There's no need to be surprised when you see the facade with shapes in Renaissance style and even inside with the imposing staircase of white stone. Then discover. that its foundation is traced from the origins of the imperial period of the first century. Palazzo Simi is an important spot of underground Bari, in the basement you can visit the remains of a Byzantine church dedicated to San Gregorio de Falconibus. The upper halls often house temporary exhibitions devoted to archaeology. (Strada Lamberti 1. tel. +39 080 5275451. open every day 9.30-18.30)

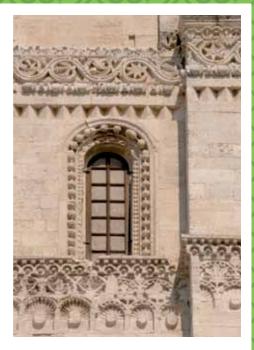


CATTEDRALE DI SAN SABINO

È uno dei maggiori esempi di romanico pugliese, edificato sulle rovine della precedente chiesa bizantina. L'esterno è arricchito solo dal grande rosone, ornato con figure grottesche ed esseri fantastici e da una serie di monofore e una bifora. Lungo il fianco c'è una lunga galleria di archi e la trulla, un edificio circolare a lungo considerato l'antico battistero e dal XVII sec. adibito a sagrestia. L'interno è completamente spoglio, con tre navate divise da colonne. dove ammirate lo splendido ambone e al di sopra un finto matroneo. Il ciborio a baldacchino del '200 sull'altare maggiore è di Alfano da Termoli. Nella cripta, in stile barocco, sono custodite le reliquie di S. Sabino e la tavola della Vergine dell'Odegitria, che la tradizione vuole dipinta da S. Luca. Secondo la leggenda giunse nel 733 nel porto di Bari in seguito a una violenta tempesta: naufragarono i monaci Calogeri che avevano in custodia il quadro per portarlo a Papa Gregorio III. affinché lo salvasse dalla furia iconoclasta. I baresi appoggiati dall'Arcivescovo e dal Clero li "obbligarono" a lasciare il quadro a Bari (8-12.30, 16.30-20).

CATHEDRAL OF SAN

SABINO It is one of the greatest examples of Romanesque style in Puglia, built on the ruins of the former Byzantine church. The exterior is only enriched by the areat rose window, decorated with grotesque figures and fantastical creatures with a series of sinale and double lancet windows. Alona the aallery there is a lona tunnel of arches and a "trulla", a circular building long considered the ancient baptistery and since the seventeenth century used as a vestry. The interior is completely bare, with three naves divided by columns that watch the beautiful pulpit over a mock gallerv. The ciborium on the altar is shaped like a canopy dating from the 1200's and belongs to Alfano from Termoli. In the Baroque style crypt, are the relics of St. Sabino and the board of the Viraine dell'Odeaitria, which tradition says it was painted by San Luca. According to legend, the painting arrived in the port of Bari in 733 after a violent storm: the Calogeri monks were shipwrecked, and they were transporting the painting for Pope Gregory III, to save it from the iconoclastic fury. Bari's people backed by the Archbishop and the Clergy forced them to leave the painting to Bari (8-12.30, 16.30-20).



MUSEO DIOCESANO

Lo trovate al primo piano dell'antico palazzo vescovile. È famoso per gli Exultet, preziose pergamene miniate del X-XI sec.. Visitate le sale dei reperti lapidei e la pinacoteca, dove potete ammirate l'Adorazione dei Magi di Giaquinto. E ancora la sala del tesoro con il reliquiario di San Donato e il Busto di San Sabino di Andrea Finelli del 1674 e la sala dei paramenti sacri (in restauro, ma sono possibili le visite se in gruppi di min. 10, cell +39 348 2775587).

ODIOCESAN MUSEUM You can find it on the first floor of the old Bishop's palace. It's famous for Exultet, precious illuminated parchments from the X-XI century. Visit the halls with headstone finds and the art gallery where you can admire the Adoration of the Magi by Giaquinto. Also visit the treasure chamber with the reliquary of St. Donatus and the Andrea Finelli's bust of San Sabino of 1674 and the hall of vestments (under restoration, but visits are possible for groups of min of 10, tel. +39 348 2775587).

BARI SOTTERRANEA

Se avete tempo, il percorso archeologico della Bari sotterranea dura poco più di un'ora e trenta. Si parte dal Castello Svevo, con la visita ai resti di un ampio insediamento bizantino. Prosequite poi per il Succorpo della Cattedrale di San Sabino con l'antica basilica paleocristiana - altomedievale impreziosita dal celebre mosaico del VI sec. d.C.. E giungete infine all'area archeologica di Palazzo Simi con i resti monumentali di due chiese sovrapposte di età bizantina e romanica. (visite per gruppi di 25 persone. Possibili visite con gruppi più piccoli, cell. +39 340 9546476. a pagamento).

BARI UNDERGROUND

If you have time, the underground archaeological tour of Bari lasts iust over an hour and a half. It starts from the Castello Svevo. with a visit to the remains of a large Byzantine settlement. Then continue to the Succorpo of the Cattedrale di San Sabino with the ancient basilica of the early Christian- late medieval age, adorned by the famous mosaic of the sixth century. A.C. Then arrive to the archaeological area of Palazzo Simi with the monumental remains of two churches from the Byzantine and Romanesque time (group visits of 25 people. Possible visits with small groups, cell. +39 340 9546476 admission fee).

MUSEO NICOLAIANO

Ha aperto da poco e merita una visita attenta, perché qui entrate in quel mondo legato alla *Basilica di San Nicola* e alla storia della città. Nelle sale trovate esposte epigrafi, pergamene che vanno dal 939 al 1015, codici miniati, stemmi, reliquiari, argenti, dipinti (*Largo Abate Elia* 13, tel. 39 080 5231429, 10.30-18.30 lun.-dom., a pagamento).

MUSEUM OF SAN NICOLA Recently opened it deserves a thorough visit, experience the connection between the Basilica of San Nicola and the history of the city. Inside the rooms are exposed inscriptions, scrolls ranging from 939 to 1015, illuminated manuscripts, emblems, reliquaries, silver and paintings (Largo Abate Elia 13, tel. +39 080 5231429, 10.30-18.30 Mon.-Sun., admission fee).

CASA DI PULCINELLA

Questo è il luogo ideale per i bambini o per chi ha un Peter Pan dentro di sé, il teatro ha rilanciato a livello internazionale il patrimonio popolare di burattini e marionette. Gemellato con la Maison de Polichinelle di Saintes in Francia, è nelle viscere dello stadio della Vittoria. (Arena della Vittoria n. 4/a, tel. +39 080 5344660).

An ideal place for children or adults with a Peter Pan spirit, the theatre raised to an international level the popular heritage of puppets and marionettes. Twinned with the Maison de Polichinelle of Saints in France, inside the Victoria stadium (Arena della Vittoria n. 4 /a, tel. +39 080 5344660).

PINACOTECA PROVINCIALE CORRADO GIAQUINTO

Se amate la pittura e la scultura, in queste sale con vista sul centro storico e il porto vecchio, trovate le proposte sull'arte pugliese, ma anche dipinti veneti del Vivarini, del Tintoretto; napoletani o di scuola napoletana di Paolo Finoglio e Luca Giordano. Preziosi dipinti di Giaquinto, opere di De Nittis, di Gioacchino Toma. E ancora De Chirico e i macchiaioli Fattori e Morandi (Via Spalato 19, tel. +39 080 5412420, mart. sab. 9-19, dom. 9-13, chiuso lun., a pagamento).

♠ ART GALLERY CORRADO GIAQUINTO If you love painting and sculpture, these rooms with fantastic views of the historic centre and the old port, will reveal examples of Pugliese art, but also paintings from the Veneto region by Vivarini and Tintoretto; Neapolitan or from the Neapolitan school of Paolo Finoglio and Luca Giordano. Precious paintings by Giaquinto, works by De Nittis, Gioacchino Toma. Other artists include De Chirico and the macchiaioli Fattori and Morandi (Via Spalato 19, tel. +39 080 5412420, Tue. Sat. 9-19, Sun. 9-13, closed on Mon, admission fee).



- Mol_{fett_a} ullet
- Giovina≥≥o ●
- Mola di Bari •
- Polignano a Mare
 - $M_{Onopoli}$ \bullet





Molfetta

Importante snodo per i pellegrini che si recavano in Terra Santa e per i mercanti; oggi è considerata il maggior centro peschereccio del basso Adriatico. Il borgo medievale è ricco di chiese e monumenti: il Duomo Vecchio (XI sec.), affacciato sul porto, con un'acquasantiera del '200; il complesso dei Domenicani che conserva la Madonna del Rosario di Corrado Giaquinto e il Palazzo Comunale, che ospita la Civica Raccolta di Arte Contemporanea con opere di artisti locali, e di nomi noti come Renato Guttuso → piazza Municipio, tel. +39 080 3359331.

It was an important meeting point for pilgrims on their way to the Holy Land and for merchants, today it's considered the largest fishing centre in the southern Adriatic The medieval town is full of churches and monuments: the Duomo Vecchio (XI century) overlooking the harbour with a font from the 1200's, the complesso dei Domenicani that maintains the painting Madonna del Rosario by Corrado Giaquinto and the Palazzo Comunale which houses the Municipal Gallery of Modern Art with works by local artists and famous artists like Renato Guttuso → piazza Municipio, tel. +39 080 3359331



Giovinazzo

Il centro della cittadella fortificata è su un promontorio che dà sul mare. Attraversato l'Arco di Traiano, percorrete le stradine che regalano scorci sorprendenti e ammirate i bei palazzi restaurati e poi la Cattedrale di Santa Maria Assunta in stile romanico, la Chiesa dello Spirito Santo con le tre cupole a piramide in pietra e l'altare del 1492. In via Gelso il Palazzo Saraceno del '500 ha un raffinato buquato e un giardino pensile \rightarrow Pro Loco, tel. +39 080 3941052.

O The center of the small fortified town is on a cliff overlooking the sea. Pass through the **Arco di Traiano**, walk the streets offering amazing views and admire the beautiful restored buildings and the **Cathedral of Santa Maria Assunta** in the Romanesque style, the **Church of the Spirito Santo** with the three stone-pyramidal domes and the altar from the 1492. In the street via Gelso, the **Saracen palace** from 1500 has fine ashlar masonry and a roof garden → Local office, tel. +39 080 3941052.



Cala Paura

Poco prima di **Polignano a Mare** la scogliera pian piano si solleva dal mare e mostra anfratti e calette nascoste. Fermatevi nell'insenatura di bianchi ciottoli di **Cala Paura**.

 Shortly before the cliffs of Polignano a Mare, Cala Paura slowly rises from the sea and reveals caves and hidden coves. Stop in the white pebble bay.

Polignano a Mare

Fascinoso questo borgo medievale arroccato sulla costa alta e frastagliata, dove si aprono tante cavità rocciose, come la famosa **Grotta Palazzese**. In centro è un susseguirsi di vicoli con le tipiche case bianche e i terrazzi a strapiombo sul mare. Visitate la nuova sede della **Fondazione Museo Pino Pascali**, nell'ex mattatoio in via Parco del Lauro 119. Dedicata al maggior protagonista pugliese dell'arte contemporanea internazionale, il nuovo suggestivo spazio ospiterà mostre, eventi, seminari e il Premio Pino Pascali, saranno allestiti il Caffè Letterario, il Giardino dell'Arte, il Book e Art-shop, il Laboratorio Didattico → *tel.* +39 080 4249534, www.museopinopascali.it.

This fascinating medieval village is perched on a high and jagged coastline, where there are many caves, such as the famous **Grotta Palazzese**. In the centre is a succession of narrow streets with typical white houses and terraces overlooking the sea. Visit the new home of the **Museum Foundation Pino Pascali**, in the former slaughterhouse in the street Parco del Lauro 119. Dedicated to the biggest representative in international contemporary art from Puglia, the impressive new space will house exhibitions, events, seminars and the Pino Pascali award. There will be a Literary Cafe, Garden Art, the Art and Book-shop, the Teaching Laboratory → tel. +39 080 4249534, www.museopinopascali.it.



Monopoli

Perdetevi nel dedalo di viuzze del centro, tra chiesette, palazzi e "case a torre". Passeggiando arrivate al **Castello Carlo V**, a pianta pentagonale, che ospita mostre e convegni. Lungo le mura di cinta, su via Argento, appare la **Cattedrale di S. Maria della Madia** con facciata barocca, che custodisce la preziosa icona bizantina della **Madonna con Bambino benedicente** e il **Museo Archeologico − Cripta Romanica** → *cell.* +39 334 2631998, www.pietrevivemonopoli.it. In campagna, nel **Giardino Botanico Lama degli Ulivi**, trovate oltre 2000 specie di piante mediterranee e dal mondo; intorno grotte e due chiese rupestri → *tel.* +39 080 801720, www.lamadegliulivi.it).

Oct lost in the maze of alleys in the center, among churches, palaces and "tower houses". During your walk you will arrive at the Castle of Carlo V, a pentagonal shape, which hosts exhibitions and conventions. Along the walls, on via Argento, is the Cathedral of St. Maria della Madia, which has a Baroque façade and houses the precious Byzantine icon of the Madonna with Child benedict and the Archaeological Museum - Romanesque crypt → mobile +39 334 2631998, www.pietrevivemonopoli.it. In the countryside, in the Botanical Garden "Lama degli Ulivi", you will find more than 2000 species of mediterranean and world plants; around caves and two rock-hewn churches → tel. +39 080 801720, www.lamadegliulivi.it.

Capitolo

A poco meno di mezz'ora da **Bari** scoprite uno dei tratti di mare più divertenti con lidi, discoteche e ristoranti alla moda. Nella contrada **Capitolo**, una delle 99 di Monopoli, potete abbandonarvi al dolce far niente tra chiringuitos, che servono deliziosi smoothies alla frutta e insalate di mare o lanciarvi in balli sfrenati in spiaggia.

• A little less than half an hour from **Bari**, discover some of the more enjoyable beach bars, nightclubs and trendy restaurants. In the district of **Capitolo**, one of 99 of Monopoly, you can lose yourself between beach bars that serve delicious fruit smoothies and seafood salads or spontaneous dancing on the beach.



Sapori autentici e artigianato della tradizione Authentic flavours and traditional art and crafts







- Terlizzi •
- Bitonto •
- M_{Odugn_0}
- Palo del Colle •
- Grumo Appula
 - Bitetto •
 - Bitritto •
 - $A_{delfi_{\hat{d}}}$ \bullet
 - $R_{Utigliano}$ •
 - Conversano
 - T_{Urj} \bullet
- Sammichele di Bari
 - 19



Terlizzi

Garofani, rose, tulipani, dalie si coltivano qui, nella città dei fiori, fra i maggiori produttori in Italia. A Terlizzi c'è anche un'antica tradizione ceramista, con oggetti da cucina e d'arredo, che si tramanda dai primi dell'800. Se siete appassionati di arte e storia fermatevi in centro ad ammirare il ricco Portale di Anseramo da Trani e noi avviatevi fuori città, in direzione del medievale borgo di Sovereto sulle tracce dei Templari e della ricca simbologia presente all'interno del Santuario di Santa Maria di Sovereto. Una specialità tutta terlizzese è la quartedda, una specie di pane a forma affusolata, da gustare la ricotta squanta. Carnations, roses, tulips and dahlias are grown here in the city of flowers and are among the leading manufacturers in Italy. In Terlizzi there is also an ancient tradition of pottery. with kitchen items and furniture, which are passed from the first 1800's. If you are interested in art and history, stop in the centre and admire the rich portal of Anseramo from Trani. Then leave the town behind and continue towards the medieval village of **Sovereto** on the trail of the Templars and the rich symbolism inside the Sanctuary of Santa Maria di **Sovereto**. A food speciality in Terlizzi is the "quartedda", types of shaped bread and also taste the "ricotta squanta".

Bitonto

È un piacere passeggiare per il centro difeso dalla gravina del torrente Lamaja. Qui ammirate i palazzi rinascimentali di Svlos Vulpano e Sylos Calò con il grande cortile gotico-catalano a portico, dove ha sede la Galleria Nazionale della Puglia Girolamo e Rosaria Devanna → Via Giandonato Roaadeo 14. tel. 080099708. 9-19.15, merc. chiuso. Inevitabile una visita alla cattedrale di S. Valentino, che ricorda nella facciata la basilica nicolaiana di Bari Contemplate, all'interno, l'ambone del Nicolaus, splendido capolavoro della scultura medievale pugliese.

It's a pleasure to stroll through the centre defended by the ravine of the river Lamaja. Here admire the Renaissance palaces of Sylos Vulpano and Sylos Calò with the large courtyard in the Catalan-Gothic porch style, where he established the National Gallery of Puglia Girolamo and Rosaria Devanna → Via Giandonato Roaadeo 14. tel. 080099708, 9:00 -19.15 Wed, closed. It's inevitable to visit to the Cathedral of St. Valentino, which re-inacts the facade of the basilica nicolaiana of Bari. Contemplate inside the pulpit of Nicolaus, a splendid masterpiece of pugliese medieval sculpture.



Palo del Colle

Il martedì grasso si svolge un curioso torneo a cavallo tra rioni, il **Palio del Viccio**. Per vincere, i cavalieri dovevano infilzare con uno spiedo un tacchino sospeso in aria e tenuto con un filo da un balcone all'altro di c.so Garibaldi. Oggi, al suo posto, c'è una piccola vescica piena d'acqua, che rende la sfida più spettacolare. Fermatevi la sera in piazza, tra gli stand gastronomici potete assaggiare i piatti a base di tacchino.

O In the Mardi Gras, there is a curious horse tournament which takes place between local districts, called the **Palio of Viccio**. To win, the knights had to pierce by lance a suspended turkey that hung in the air by a wire from one balcony to another in Corso Garibaldi road. Today, in its place, there is a small bladder filled with water, which makes the challenge more spectacular. Stop in the evening at the square, among the food stalls you can taste turkey dishes.

Adelfia

A novembre una grandiosa festa in onore di **San Trifone**, protettore del rione Montrone, attira ogni anno migliaia di visitatori. Un rito in cui s'intrecciano sacro e profano con la mostra mercato, le iniziative culturali, l'esibizione dei migliori concerti bandistici della Puglia, le sfarzose luminarie e il festival nazionale di fuochi d'artificio → *tel.* +39 080 4598211.

O In November, a grand celebration in honour of **Saint Trifone**, the patron of the district Montrone, attracts thousands of visitors each year. A ceremony in which the sacred and profane are intertwined with a trade show, cultural initiatives, and the performance of the best concert bands in Puglia, the magnificent lights and the national festival of fireworks → tel. +39 080 4598211.

Rutigliano

È un piccolo borgo noto per l'uva e la terracotta. In centro potete ammirare una torre normanna e i resti del castello dell'XI sec.. Il 17 gennaio di ogni anno c'è la Festa di Sant'Antonio Abate con la Fiera del Fischietto in Terracotta. dove si confrontano in una simpatica competizione artigiani locali e di altre regioni → www. comune.rutiqliano. ba.it

It is a small town known for grapes and terracotta. In the centre vou can admire a Norman tower and the remains of the eleventh century castle. Every year on the 17th of January is the Feast of St. Antonio Abate with a terracotta whistle fair, where thev confront friendly competition of local artisans and other regions → www. comune.rutialiano. ba.it.



Conversano e Turi

Affascinante il centro di Conversano con i resti delle mura megalitiche, ricco di monumenti come il Castello degli Acquaviva con la Pinacoteca, che ospita lo straordinario ciclo pittorico della Gerusalemme Liberata di Paolo Finoglio → tel. +39 080 4959510, chiuso lun. e merc.. È la patria delle ciliegie, come anche Turi, borgo circondato da masserie secolari. Non perdete a giugno la Festa delle ciliegie di Conversano e la Sagra della Ciliegia Ferrovia di Turi.

The centre of Conversano is fascinating, with remains of megalithic walls, rich monuments such as the Castle of Acquaviva and it's art museum, which houses an extraordinary series of paintings of Gerusalemme Liberata by the artist Paolo Finoglio → tel. +39 080 4959510, closed mon and wed. It is the home of cherries, as well as Turi, the secular village surrounded by farms. In June, do not miss the Festival of cherries in Conversano and the Festival of the Cherry "Ferrovia" in Turi.



Sammichele di Bari

Siete dei buongustai? Ouesto è il posto che fa per voi. Entrate in una delle tante macellerie e chiedete la specialità del posto, la famosa Zampina insaccato di carni miste condite con pomodoro, formaggio, prezzemolo o basilico, peperoncino, pepe e sale – cotta al momento sulla brace Non ve ne pentirete. A fine settembre, da oltre 40 anni, si tiene la Sagra della Zampina. del Bocconcino e del buon vino

 A lover of fine cuisine? This is the place for you. Walk into one of the many butchers and ask for the local specialty, the famous "Zampina" - seasoned sausaae meat mixed with tomato, cheese, parsley or basil, chilli, pepper and salt – cooked in front of you on the grill. You will not regret it. For more than 40 years, in late September, the town holds the Festival of "Zampina", of "Bocconcino" and good wine.

Cerca e colleziona le altre miniguide territoriali della Puglia.

Search and collect other territorial mini-quides of Puglia.

GARGANO E DAUNIA PUGLIA IMPERIALE

BARIELA COSTA

VALLE D'ITRIA MAGNA GRECIA, MURGIA E GRAVINE SALENTO

www.viaggiareinpuglia.it









COPYRIGHT PUGLIAPROMOZIONE PRIMA EDIZIONE, LUGLIO 2012 / FIRST EDITION, JULY 2012







LIVE YOUR PUGLIA EXPERIENCE

